

<i>Ing. Coalberto Testa</i> <i>Via Croce delle vie , 2</i> <i>San Benedetto val di Sambro (Bo)</i> <i>Tel 3481025962</i>	Piano di Sicurezza e Coordinamento	1
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE		Comune di Zola Predosa

Attuazione delle misure preventive e protettive per il contenimento della diffusione del COVID-19

Documento	Piano di sicurezza e coordinamento	Rev.	Data
		0	30 Giugno 2021

PREMESSA

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019. Nella prima metà del mese di febbraio l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite: **la saliva, tossendo e starnutendo; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.** In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria. Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale. Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio. I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare: I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è

possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Sono da ritenersi parte integrante del presente PSC:

- 1) Protocollo condiviso del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri del 24 aprile 2020
- 2) Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 "Indicazioni operative relative alle attività del Medico Competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività"

DI SEGUITO SI RIPORTANO LE CONDIZIONI MINIME INDEROGABILI DA ATTUARE.

Preliminarmente l'impresa dovrà:

- ➔ Aver fatto pervenire al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli attestati di Informazione e Formazione in materia di COVID-19
- ➔ Aver formalmente costituito il Comitato (denominato da qui in avanti Comitato COVID-19) per l'applicazione e la verifica delle regole del "Protocollo condiviso del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri. Del suddetto Comitato faranno parte almeno le seguenti figure:
 - Il Datore di Lavoro dell'impresa o il Direttore Tecnico di Cantiere (con delega sulla sicurezza da produrre al coordinatore esecutivo)
 - Il Capo Cantiere;
 - Il RLS dell'impresa
- ➔ Aver correttamente allestito **la segnaletica e la cartellonistica informativa all'ingresso e all'interno del cantiere**
- ➔ Nello specifico occorre che sia ben chiaramente visibile e affissa almeno la seguente segnaletica anche con l'ausilio di Immagini esplicative e simboli:

1) Obbligo di sottoporsi a controllo di temperatura corporea.

Il personale, prima dell'accesso al cantiere sarà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;

2) Consapevolezza e Accettazione

Laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio è fatto divieto di ingresso o permanenza in cantiere ed è fatto obbligo di doverlo dichiarare tempestivamente

3) Impegno al rispetto delle disposizioni

Obbligo di rispetto di tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene); Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

L'ingresso nel cantiere è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

4) **Obbligo** di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre i 37.5°) o altri sintomi influenzali e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria

5) **Obbligo** di rispetto di precauzioni igieniche personali (indicando quali siano)

6) **Obbligo** di attenersi alle disposizioni inerenti le operazioni di pulizia e sanificazione del cantiere

7) **Istruzioni** circa le modalità di accesso dei fornitori esterni al cantiere

8) cartelli con **divieto** di utilizzo al personale di cantiere dei servizi igienici esclusivamente destinati a fornitori e personale esterno

09) **Obbligo** di utilizzo dei DPI

10) **Istruzioni** per la compilazione dei registri di cantiere

11) **Istruzioni** per l'utilizzo degli spogliatoi, per la pausa mensa, per l'utilizzo dei servizi igienici

TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA CARTELLONISTICA DOVRANNO ESSERE IMPOSTATE COME DISPOSIZIONI DI SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LEG.VO 81/2008

CAPITOLO 1 INFORMAZIONE

Le attività di informazione riguardano i seguenti obblighi:

- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

CAPITOLO 2 MODALITA' DI ACCESSO DEI LAVORATORI IN CANTIERE

Dovranno essere rigorosamente rispettate le seguenti procedure, a cura del capo cantiere:

1. il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. **Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere.** Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
2. Il lavoratore dovrà avvisare preventivamente il capo cantiere l'eventuale provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti. Ogni giorno prima dell'accesso in cantiere dovrà firmare il registro (Si veda allegato 1) con la dichiarazione di cui sopra;
3. Laddove, **anche successivamente all'ingresso** (durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti) sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio etc) **il lavoratore dovrà immediatamente avvisare il Capo cantiere che provvederà ad isolarlo e ad avvisare il Datore di Lavoro.** Successivamente saranno attuati i provvedimenti impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria.
4. Una volta in cantiere l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
5. Il lavoratore, in caso di sintomi influenzali, NON dovrà recarsi in cantiere ma rimanere presso il proprio domicilio, avvisare il proprio medico curante e l'Autorità Sanitaria. Provvederà altresì ad avvisare il proprio Datore di Lavoro.

Il datore di lavoro dovrà informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

La documentazione attestante l'avvenuta informazione, dovrà essere prodotta al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e dovrà essere tenuta, in copia, in cantiere.



SI RICORDA CHE IL CAPO CANTIERE DOVRA' FARE FIRMARE AD OGNI LAVORATORE IL REGISTRO DEGLI ACCESSI IN ENTRATA E USCITA

CAPITOLO 3 MODALITA' DI ACCESSO AL CANTIERE DEI FORNITORI ESTERNI E DI QUALUNQUE SOGGETTO ESTERNO AL CANTIERE (COMPRESI TECNICI E DL)

PRESCRIZIONI:

1) All'ingresso del cantiere (di fornitori o altri soggetti esterni al cantiere compresi tecnici e Direzione dei Lavori) deve esserci affisso un cartello contenente in maniera chiara le procedure di accesso, transito e uscita. Le procedure, da redigere a cura dell'impresa e dettagliare nel POS , devono contenere :

- gli accessi e le uscite da utilizzare e le zone di ammissibilità all'interno del cantiere;
- L'obbligo di utilizzo di Mascherine (di tipo FFP2/Chirurgico)
- L'obbligo di utilizzo, al bisogno, dei servizi igienici all'uopo predisposti;
- L'obbligo di mantenimento dell'interdistanza minima pari a 1 mt
- l'obbligo di rendere minime le occasioni di contatto con il personale di cantiere

2) Il mezzo di trasporto per arrivare in cantiere, di tipo privato o di proprietà dell'Azienda, dovrà prevedere, nei limiti possibili , la presenza di lavoratori singoli o, al massimo due persone per ogni mezzo. In quest'ultimo caso i lavoratori durante il tragitto dovranno sempre indossare la mascherina e, all' arrivo in cantiere dovranno provvedere alla sanificazione con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione del mezzo di trasporto utilizzato. L'avvenuta pulizia dovrà essere registrata (si veda capitolo Pulizia e Sanificazione)

3) Devono essere limitati all'indispensabile gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere;

Esempio di procedura da inserire nel POS e da affiggere in cantiere:

- *I fornitori o qualunque soggetto esterno al cantiere dovranno preavvisare telefonicamente il capo cantiere del proprio arrivo indicando l'orario presunto;*
- *All'arrivo davanti al cantiere **NON** Potranno entrare ma attenderanno l'arrivo del capo cantiere; (precedere pertanto DIVIETO DI ACCESSO AI FORNITORI E AL PERSONALE ESTRANEO AL CANTIERE);*
- *Dovranno indossare la mascherina (di tipo FFP2/Chirurgico). In caso di mancanza di mascherina, NON potranno accedere al cantiere a meno che non venga fornita dall'impresa*

appaltatrice. In tal caso il capo cantiere provvederà a consegnarla senza avere mai alcun contatto diretto

- *E' fatto obbligo, durante tutta la permanenza in cantiere, rispettare l'interdistanza minima di 1 mt;*
- *Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;*
- *Nel caso in cui il personale debba accedere al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo di temperatura il cui esito attiverà l'eventuale procedura di cui al CAPITOLO 2.*
- *Nel caso in cui possa accedere al cantiere dovrà essere sempre preliminarmente registrato sul registro quotidiano (vedi allegato 1) e dovrà permanervi per il tempo minimo indispensabile l'effettuazione delle attività che dovrà svolgere*
- *Sul registro quotidiano dovranno essere indicati orario di entrata e di uscita*
- *Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno **si dovranno individuare/installare servizi igienici dedicati**, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera; Se durante la permanenza in cantiere dovesse avere necessità di utilizzo dei servizi igienici, dovrà esclusivamente utilizzare quelli destinati ai soggetti esterni*



SI RICORDA CHE IL CAPO CANTIERE DOVRA' FARE FIRMARE AD OGNI ESTERNO IL REGISTRO DEGLI ACCESSI IN ENTRATA E USCITA

N.B. La presente procedura sarà fatta pervenire a tutti i fornitori e/o soggetti che a qualsiasi titolo potranno avere accesso al cantiere al fine di consentir loro di organizzarsi per il rispetto della stessa.



CAPITOLO 4 PULIZIA E SANIFICAZIONE DEL CANTIERE, DEI MEZZI DI TRASPORTO E DELLE ATTREZZATURE

PRESCRIZIONI:

L'impresa dovrà assicurare quotidianamente la pulizia e la sanificazione periodica di quanto segue:

- Spogliatoi , servizi igienici, e aree comuni utilizzate dal personale (eventuali uffici, mense...)
- Mezzi d'opera, cabine di guida dei mezzi (comprese le auto di servizio, le attrezzature a noleggio e gli altri mezzi operanti in cantiere; la pulizia dovrà riguardare tutte le componenti con cui il personale è venuto a contatto (maniglie, volante, cambio, comandi...)
- Strumenti individuali di lavoro (prima, durante e al termine della giornata) In sostanza almeno tre volte al giorno. Gli strumenti dovranno essere individuali e non potrà essere fatto un uso promiscuo se non prima provvedendo alla sanificazione;
- Tastiere dei distributori di bevande;
- Servizi Igienici messi a disposizione dei soggetti esterni (fornitori, tecnici....) distinti da quelli del personale



Nel POS dovrà essere indicato in maniera dettagliata quanto segue:- **la periodicità della sanificazione (La pulizia dovrà essere garantita quotidianamente utilizzando prodotti disinfettanti a base di ipoclorito di sodio o alcol etilico)** che il Datore di Lavoro dovrà decidere insieme al RSPP e al RLS

- Il protocollo di sanificazione predisposto insieme al RLS;
- I prodotti utilizzati;
- Il personale che effettuerà le pulizie e sanificazioni;
- La documentazione attestante la formazione del suddetto personale per effettuare pulizia e sanificazione

Le operazioni di sanificazione potranno essere eseguite da personale dell'azienda opportunamente formato al riguardo e dotato di idonei DPI. Dovranno essere altresì utilizzati prodotti specifici aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute; nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione

Gli esiti delle pulizie di cui sopra dovranno essere riportati su apposito registro

Il Datore di lavoro dovrà mettere a disposizione dei lavoratori appositi detergenti (gel lavamani) all'ingresso del cantiere, nei servizi igienici e in prossimità delle zone di lavorazione

CAPITOLO 6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

PRESCRIZIONI:

- Il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;
- Oltre ai DPI ordinari previsti nel PSC, i lavoratori dovranno utilizzare mascherine di tipo FFP2 o FFP3 senza valvola per la protezione dal COVID-19. In mancanza di disponibilità delle suddette tipologie. È consentito l'utilizzo di mascherine Chirurgiche alla sola condizione che venga distribuita a tutti i soggetti estranei accedenti al cantiere (si veda punto specifico), una mascherina di tipo chirurgico a cura dell'impresa. Ciò in quanto la mascherina chirurgica protegge verso l'esterno ma non chi la indossa e pertanto non è possibile conoscere la tipologia di mascherina indossata da chi accede al cantiere. Pertanto l'utilizzo della mascherina chirurgica è consentito in mancanza di disponibilità delle mascherine di tipo FFP2 a condizione che sia indossata da tutti i soggetti accedenti e presenti in cantiere;
- Nel caso in cui per qualche lavorazione non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di 1 mt occorrerà indossare, oltre alle mascherine, altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...)

CAPITOLO 7 GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI..)

PRESCRIZIONI:

- L'accesso agli spogliatoi sarà consentito ad un lavoratore per volta. Una volta uscito, potrà entrare il successivo. Al fine di agevolare l'attuazione di tale procedura, si suggerisce di organizzare le turnazioni del cantiere in maniera tale che non vi siano sovrapposizioni, **prevedendo uno sfasamento temporale del tempo di arrivo e di fine attività lavorativa. Tale orario dovrà essere affisso all'esterno dello spogliatoio.**
- Anche nello stazionamento all'interno di zone comuni o di punti di passaggio, dovrà sempre essere garantita l'interdistanza di sicurezza di almeno 1 mt
- Prima che un lavoratore esca dallo spogliatoio, dovrà provvedere ad arieggiarlo; L'aerazione frequente dovrà essere garantita in ogni locale chiuso (ufficio, servizi igienici, area destinata ai pasti.....)
- Lo spogliatoio, la mensa (o il locale dove si consumano i pasti), l'ufficio di cantiere e le altre eventuali aree comuni utilizzate dal personale anche durante le pause dovranno essere oggetto di pulizia giornaliera e di sanificazione come previsto al punto specifico

CAPITOLO 8 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

PRESCRIZIONI:

Le turnazioni e le lavorazioni dovranno essere rivisitate dall'impresa (indicandole nel POS) con l'obiettivo di ridurre al minimo i contatti e di consentire una diversa articolazione degli orari per quanto attiene l'arrivo, le pause e l'uscita; Occorre pertanto agevolare gli orari di ingresso e uscita (indicando le turnazioni all'ingresso del cantiere) evitando i contatti e ove possibile creare percorsi di distinti di accesso e uscita con idonea segnaletica e posizionando dispenser per il lavaggio delle mani in corrispondenza di ogni varco di accesso/Uscita del cantiere;

Devono essere limitati al minimo gli spostamenti interni al cantiere . Sono vietate le pause comuni e le riunioni in presenza all'interno del cantiere. Eccezione per le riunioni di coordinamento in fase di esecuzione che saranno effettuate mantenendo la distanza minima di sicurezza pari a 1 mt , indossando le mascherine FFP2 e limitando al minimo indispensabile il numero di presenti;

CAPITOLO 9 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

PRESCRIZIONI

- Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al capo cantiere che avviserà contestualmente il datore di lavoro o il direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento (in area esterna o locale idoneo e separato) in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, nonché il Medico Competente ed il Medico Curante del lavoratore. Una volta che il lavoratore avrà lasciato l'area dove era stato isolato, si dovrà provvedere immediatamente alla sanificazione di tale area mediante uso di prodotti specifici e, preferibilmente da effettuarsi a cura di una ditta specializzata.
- Il datore di lavoro dovrà con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro chiederà agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

Le prescrizioni di cui sopra dovranno essere riportate come procedure e **sottoscritte dal capo cantiere e dal Direttore di cantiere (o dal Datore di Lavoro)**. La procedura sottoscritta dovrà essere consegnata al coordinatore e tenuta in copia presso la documentazione di cantiere

CAPITOLO 10 SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

PRESCRIZIONE

Dovrà essere consegnata al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione, una dichiarazione su carta intestata dell'impresa a firma del Datore di Lavoro delle imprese presenti in cantiere e dei relativi medici Competenti in cui si dichiara che:

- La sorveglianza sanitaria dell'azienda prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);
- In questo periodo sono privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non è stata interrotta;
- Il Medico Competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19;
- Il medico competente ha segnalato al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro ha provveduto alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- il medico competente applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie;

CAPITOLO 11 FORNITURE DEL DATORE DI LAVORO

PRESCRIZIONI:

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dovrà provvedere a fornire e installare:

- ➔ La segnaletica e la cartellonistica di cui alla presente integrazione del PSC;
- ➔ I Dispositivi di Protezione Individuale aggiuntivi (legati alla gestione dell'emergenza COVID-19) rispetto a quelli ordinari
- ➔ Dispenser per il lavaggio delle mani ubicati presso tutti gli accessi di cantiere e
- ➔ dislocati nelle zone di servizio e in prossimità delle zone di lavorazione;
- ➔ Prodotti disinfettanti a base di ipoclorito di sodio o alcol Etilico da utilizzare per le operazioni di pulizia quotidiana e per le operazioni di sanificazione periodica;
- ➔ Guanti monouso e mascherine monouso di tipo chirurgico da fornire a soggetti esterni qualora sprovvisti per consentire l'accesso al cantiere nel rispetto delle
- ➔ prescrizioni di cui alla sezione specifica;
- ➔ WC aggiuntivo per i fornitori distinto da quello usato dal personale.
- ➔ Rotoli e distributori di carta usa e getta;

Ogni altro elemento , dispositivo, richiesto nella presente integrazione del PSC finalizzato all'adozione di misure necessarie per il contenimento della diffusione del COVID – 19 nel cantiere